

Comunicato Stampa n. 62/2019

ENAC presenta il Piano Quinquennale della Ricerca 2018-2022 a favore dello sviluppo e dell'innovazione del settore e il contest E-Tech G. D. Carrabba "Idee tra cielo e terra"

Illustrato anche il Piano operativo 2019 che contiene i progetti di ricerca ai quali l'Ente intende contribuire con propri fondi

Roma, 20 settembre 2019 – Ieri, 19 settembre, l'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile ha presentato, presso la propria Direzione Generale a Roma, il Piano Quinquennale della Ricerca ENAC 2018-2022 e il relativo Piano Operativo 2019, unitamente alla più recente iniziativa di un Contest tecnologico dedicato a **Giuseppe Daniele Carrabba**.

All'evento, che ha visto un'ampia partecipazione, hanno preso parte i membri del Consiglio di Amministrazione ENAC, rappresentanti delle istituzioni, del mondo accademico, dell'industria di settore, delle società di gestione aeroportuale.

L'evento si è aperto con i saluti del Presidente dell'ENAC, **Nicola Zaccheo**, che ha sottolineato la propensione dell'Ente a sostenere lo sviluppo e l'innovazione a favore del mondo aeronautico, impegnandosi in maniera attiva per contribuire ad una mobilità sempre più attenta alle tematiche ambientali. *"Fare ricerca – ha evidenziato il Presidente Zaccheo - è un progetto virtuoso complementare alla mission ENAC, intesa a garantire la sicurezza aeronautica, l'equa competitività e il rispetto per l'ambiente e per questo motivo l'obiettivo è quello di aumentare le risorse destinate alle attività di ricerca e sviluppo"*.

Il Presidente ha inoltre richiamato il contest E-Tech G.D. Carrabba (ENAC Technology Contest) denominato "Idee tra terra e cielo. Droni: le nuove frontiere dell'innovazione tecnologica per lo sviluppo di moderni concetti di servizio" istituito dall'ENAC in ricordo dell'Ing. **Giuseppe Daniele Carrabba**, prematuramente scomparso lo scorso anno, che nel corso della sua attività lavorativa ha rappresentato un significativo punto di riferimento quale promotore dell'innovazione tecnologica nel settore.

Il Vice Direttore Generale, **Alessandro Cardi**, ha presentato il Piano Quinquennale della Ricerca ENAC 2018-2022 illustrandone le aree tematiche entro le quali sono stati individuati i progetti specifici, i relativi finanziamenti, e le modalità operative.

Il Piano prevede le seguenti aree di ricerca:

- Safety
- Ambiente
- Infrastrutture aeroportuali
- Regolazione economica
- Tecnologie emergenti

- Azioni trasversali

Sono state evidenziate, nello specifico, la coerenza delle attività di ricerca previste dal Piano con la *mission* dell'Ente e le azioni strategiche adottate dal Consiglio di Amministrazione.

Il Piano della ricerca ENAC si inserisce coerentemente nel Piano Nazionale della Ricerca e con le analoghe iniziative europee, in particolare con le attività di ricerca dell'EASA.

Il Direttore della Direzione Regolazione Navigabilità, **Carmela Tripaldi**, ha presentato nel dettaglio il contest lanciato dall'ENAC, E-TeC G.D. Carrabba (ENAC Technology Contest) "Idee tra terra e cielo. Droni: le nuove frontiere dell'innovazione tecnologica per lo sviluppo di moderni concetti di servizio".

L'iniziativa è promossa dall'ENAC per valorizzare le attività di ricerca universitaria e per supportare i giovani studenti/laureati/dottorandi/dottori di ricerca con indirizzo STEM (*Science, Technology, Engineering and Mathematics*).

Con questo contest, l'Ente offre loro la possibilità di ideare e realizzare soluzioni progettuali a vocazione imprenditoriale per lo sviluppo di nuovi concetti di servizio basati sull'impiego dei sistemi UAS (Unmanned Aircraft System) nei seguenti ambiti: Smart city, Urban mobility e/o delivery, Monitoraggio e manutenzione, Logistica, Ricerca e Soccorso, Sanitario, Pubblica utilità, Telecomunicazioni, Aerospaziale.

Tale progetto in ricordo dell'Ing. Carrabba è stato ideato con lo scopo di durare nel tempo, lanciando ogni anno nuovi e diversi temi sui quali i giovani dovranno focalizzare la loro attività di ricerca a favore del progresso del mondo aeronautico.

Al termine delle presentazioni si è tenuto un dibattito con tutti gli intervenuti che hanno evidenziato le potenzialità per il mondo accademico e il mondo dell'industria di sviluppare importanti sinergie a beneficio del sistema Paese.